

PREMESSA

La cura del cane un percorso che accompagnerà il miglior amico dell'uomo dalla nascita alla morte

Prendersi cura del proprio cane è un dovere di ogni padrone e spesso, per riuscire a farlo al meglio, è necessario seguire alcune semplici regole comportamentali, che aiuteranno a vivere meglio il nostro amico a quattro zampe, anche nell'ambiente in cui si trova.

Accudire il proprio cane non significa solamente prendersene cura nei momenti di dolore, attraverso farmaci e terapie, ma vuol dire anche seguirlo nel suo percorso di crescita, fin dalla nascita o dall'adozione, anche dal punto di vista psicologico.

Un cane deve essere felice, vivere in famiglia come se fosse il suo ambiente naturale, instaurare rapporti con altri cani e protetto, dai propri padroni, anche attraverso sistema di microchippatura e interventi di sterilizzazione, per garantirne una vita migliore.

Ama il tuo cane come lui ama te!



LA MICROCHIPPATURA

Identificare il proprio cane attraverso la Microchippatura combatte non solo l'abbandono ma consente anche di ritrovarlo

Il microchip del cane è stato introdotto in sostituzione del tatuaggio. Questo nuovo metodo di identificazione degli animali è molto più sicuro, indolore e certificato, motivo per cui non c'è alcuna ragione per sottrarsi al suo inserimento. Tanto più che il microchip del cane è obbligatorio per legge.

L'introduzione della pratica del microchip ha portato moltissimi vantaggi alla salute e al benessere del cane.

Ecco i principali:

Il microchip scoraggia l'abbandono. Sapere che si verrebbe subito scoperti disincentiva questa pratica disumana e ingiusta, che purtroppo è ancora molto diffusa.

Il microchip aiuta i cani dispersi. Attraverso la lettura dei dati, è possibile riportare a casa a tutti quei cani che si sono persi e non riescono a ritrovare il loro legittimo proprietario.

Il microchip identifica i cani vaccinati. La lettura dei dati presenti nel microchip permette di vedere se un cane è vaccinato, ad esempio contro la rabbia, oppure no.

Il microchip permette di mettersi in viaggio. Senza questo strumento infatti i cani non possono viaggiare all'estero.

LA STERILIZZAZIONE

In tutti i Paesi evoluti la sterilizzazione o castrazione è considerata la pratica più efficace per combattere il randagismo

La sterilizzazione o castrazione è una pratica molto diffusa in numerosi Paesi ed è considerata da molti esperti come una scelta responsabile da parte dei proprietari di cani che non desiderano far riprodurre volutamente il loro animale.

La sterilizzazione (per le femmine) o la castrazione (per i maschi) è un intervento chirurgico che rende il cane incapace di riprodursi. In genere, nelle femmine questo intervento comporta l'asportazione delle ovaie e dell'utero e nei maschi la rimozione dei testicoli. L'intervento viene sempre eseguito in anestesia totale e richiede un breve periodo di convalescenza.

Far sterilizzare o meno il proprio cane è una decisione importante, che richiede alla maggior parte dei proprietari un'attenta valutazione dei pro e dei contro. Il tuo veterinario sarà in grado di consigliarti la scelta più appropriata per il tuo cane e il tuo stile di vita.



DIECI REGOLE per essere il miglior AMICO DEL CANE

Sei un buon proprietario per il tuo cane se:

- 1** Lo lasci con la sua mamma fino a 60 giorni di vita. Questo è il tempo minimo affinché il cucciolo possa apprendere gli insegnamenti della mamma e le prime regole sociali.
- 2** Scegli il cane adatto a te. Se scegli di adottare un cane, assicurati che questo sia compatibile con le tue abitudini e stili di vita.
- 3** Rispetti la sua individualità. Un cane non è un gatto: né un oggetto di nostra proprietà: ha un cuore, un cervello e delle esigenze individuali differenti da cane a cane, che vanno rispettate da tutti i membri della famiglia, bambini inclusi.
- 4** Gli dedichi il tuo tempo. Non basta portarlo giù 5 minuti al giorno per essere un bravo proprietario... il cane ha bisogno di correre, giocare, essere coccolato, condividere le sue emozioni insieme a noi!
- 5** Lo educi nel modo giusto. Parola d'ordine: educazione! Sin da cucciolo, il cane va educato sia nel comportamento che nelle abitudini quotidiane: ricompensarlo quando fa la cosa giusta.
- 6** Sei un bravo capobranco. Essere un capobranco significa sapersi far rispettare dal proprio cane, rimproverandolo quando sbaglia e ricompensandolo quando fa la cosa giusta.
- 7** Lo tratti come un animale. Si hai letto bene, il cane va trattato come un animale, non come una persona.
- 8** Scegli il con cura da chi e dove adottarlo. Se scegli di prendere un cane in canile, accertati che sia una struttura certificata, che abbia a cuore il benessere dei cani che ospita e che richieda tutti i documenti pre-af-fido prima di darti in adozione. Se invece preferisci adottare un cane di razza, rivolgiti sempre ad allevatori seri e specializzati, evitando acquisti online.
- 9** Fai controlli veterinari periodici. Portarlo regolarmente dal veterinario è importante, ma anche garantirgli il cibo e acqua adeguati, e uno spazio dove possa riposarsi, fresco in estate e caldo in inverno.
- 10** È ben voluto da tutta la famiglia. Quando si accorde di adottare un cane, è fondamentale che ci sia l'accordo di tutti i membri della famiglia.



Comune di Voghera
Assessorato alla Famiglia,
Volontariato
e Solidarietà Sociale

Asm Voghera S.p.A.

REALIZZATA DA
Settore Comunicazione
ASM Voghera S.p.A.

*Campagna
di Comunicazione
"Prendere cura"
promossa da*

rendente
CURA UOMO
ecco come
diventare
il miglior
amico
del CANE

